



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAME DI MATURITA'

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO .2025/2026

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5NT SIA

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Situazione della classe
 - 2. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato 2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

allegato 4: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito della FSL

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	22
Numero candidati esterni	/

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

C) Informazioni generali della classe

1. Situazione della classe

La classe è formata da 22 alunni di cui 4 ragazze e 18 ragazzi. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe ha mantenuto una sostanziale stabilità, con l'inserimento di due alunni ripetenti nel passaggio tra il terzo e il quarto anno.

Anche il corpo docente è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio, con una significativa eccezione costituita dai docenti di Economia Aziendale, per tale disciplina si sono succeduti docenti diversi per ogni anno del triennio; l'ultima nomina, avvenuta nel marzo 2026, ha comportato oggettive difficoltà a causa della prossimità dell'Esame di maturità. Mentre per quanto riguarda gli attuali insegnanti di matematica e informatica hanno preso in carico la classe a partire dal quarto anno.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe è eterogenea per livelli di impegno, profitto e competenze; alcuni studenti non hanno acquisito un metodo di studio adeguato alla classe quinta e troppi studenti hanno affrontato l'impegno scolastico con discontinuità e superficialità concentrando gli sforzi solo in prossimità delle verifiche.

La frequenza della maggior parte degli studenti è stata regolare anche se l'impegno discontinuo ha portato spesso una parte degli studenti a sottrarsi alla valutazione attraverso assenze strategiche le quali per un gruppo di alunni, fortunatamente esiguo, hanno comportato un rischio di non validazione dell'anno scolastico.

2. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione pratica
- Lezione con esperti
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Prova di Laboratorio

- **Criteri di valutazione**

Sono stati assunti i criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto.

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione non è un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.

La valutazione è trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che ha condotto lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La valutazione numerica al termine dei periodi didattici tiene conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

La valutazione delle singole prove permette di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è stata espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi.

La valutazione tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilit: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

Gli studenti con carenze in Economia aziendale e Matematica hanno potuto accedere ai corsi di recupero attivati dall'istituto.

- **Attività integrative**

Uscite didattiche tra ottobre e novembre 2025: "Laboratori per nuovi cittadini" presso la Mediateca di San Lazzaro a cura dell'Istituto Parri:

- Gimme Shelter
- Another brick in the wall
- Era vera anche l'Utopia
- Costituente Donna

Finalità: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

PROGETTO SOLIDARIETA' CIVILE PER L'EMARGINAZIONE – Periodo gennaio e marzo 2026

Progetto sviluppato con la collaborazione dell'associazione Piazza Grande

Finalità: essere consapevoli del valore della solidarietà e del volontariato per arginare il fenomeno dell'emarginazione economica e sociale nella città di Bologna

UNIBO e ALMA ORIENTA: attività di orientamento universitario

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

A. L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica): Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello e Primo Levi. Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica.

B. LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto-storia): L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica

C. LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto- economia politica- lingua inglese): La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.

D. L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto-economia politica-economia aziendale): La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRAP e IRES nelle società di capitali e le principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte.

E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto - economia politica – informatica – inglese– economia aziendale)
I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la Green Economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.

F. IL BILANCIO DELLO STATO, IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI E GLI ORGANI DI CONTROLLO (economia politica - economia aziendale): Confronto tra i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali) e delle società di capitali. Le norme che regolano il bilancio di esercizio. Le politiche di bilancio, il ruolo dello Stato nell'economia.

G. MARKETING (economia aziendale, inglese) Le leve del marketing mix ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La SWOT analysis. La propaganda, la pubblicità.

H.LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA ITALIANA (storia –italiano- inglese):
La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti. D'Annunzio e Quasimodo. La Seconda Guerra mondiale: l'Olocausto, letteratura neorealista: Italo Calvino

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

UD 1 Lo Statuto Albertino (diritto 3 ore)

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista - Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali - La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943.

UD 2 La Costituzione Repubblicana (diritto 9 ore, italiano 5 ore)

Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica - L'Assemblea Costituente - La Costituzione repubblicana – I Diritti fondamentali.

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD1 Le organizzazioni internazionali (inglese 4, diritto 6 ore)

La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici - La Nato e il patto di Varsavia - Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE - La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali

MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UD 1 Ambiente E Sviluppo Sostenibile (economia politica ore 2)

Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile

UD 2 La Rendicontazione Non Finanziaria (Economia aziendale ore 4)

Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:

Orientamento attivo nella transizione Scuola ore 15 Tutor Esterno UNIBO Irene Tomassi

Il progetto svolto ha interessato varie aree della programmazione di orientamento in particolare gli stereotipi nello studio e nella scelta, il metodo di studio, gli interessi e conoscenza di sé, conoscenza dell'offerta formativa universitaria, analisi del piano didattico, sbocchi occupazionali e possibilità formative post diploma. Progetto AlmaDiploma. Il percorso, di durata biennale, ha fornito agli studenti strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, per l'accesso da diplomati al mondo del lavoro e canali con cui le aziende ricercano personale qualificato. Esso si conclude con la compilazione del Curriculum Vitae, volto a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Laboratorio con la CCIAA di Bologna avente ad oggetto “l’autoimprenditorialità e professionalità ricercate dalle imprese Bolognesi”.

Open Day proposti dall’Ateneo di Bologna.

Individuazione e sviluppo del capolavoro a cura del docente tutor dell’orientamento.

Attività svolte nell’ambito delle singole discipline, sugli incontri svolti, sullo sviluppo dei punti di forza e debolezza da parte degli allievi a seguito delle esperienze maturate.

E) Formazione scuola lavoro

CLASSE TERZA

Progetto: Mast Expeditions – Durata 80 ore

Il progetto ha visto gli alunni impegnati in attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso un percorso, basato sulla sperimentazione e il teamwork, che mira a far realizzare agli studenti un project work e a promuovere la cultura dell’innovazione nel territorio

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Compiti di realtà esterni
- Progettare il restyling di una campagna pubblicitaria di un prodotto di largo consumo noto sul mercato, coinvolgendo testimonial e social media
- Presentazione e discussione project work
- Redazione di un diario di bordo
- Autovalutazione da parte di ogni singolo componente dell’attività propria e di quella del team di appartenenza
- Compiti di realtà interni
- Ricerca di dati informazioni
- Realizzazione di un project work secondo le indicazioni fornite dal committente da presentare nel contest finale
- Lavoro in team
- Redazione di un report dell’attività svolta

CLASSE QUARTA

Progetto: Preparazione all’ingresso nel mondo del lavoro e stage - Durata 120 ore

Il progetto si è articolato in due fasi, la prima volta a realizzare attività preparatorie allo stage e, in particolare, diretta a:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale. I relativi contenuti verranno trattati dai docenti di riferimento con il supporto di esperti nei diversi ambiti.

La seconda fase ha previsto lo stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l’orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma mediante l’acquisizione di competenze d’indirizzo e competenze trasversali, quali le

competenze chiave di cittadinanza, le competenze nella relazione con gli altri, competenze linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé, competenze digitali

CLASSE QUINTA

Progetto Orientamento in uscita e costruzione del portfolio - Durata 30 ore

Il percorso, volto a sostenere gli studenti nell'affrontare le scelte future in modo consapevole e responsabile, è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni quali: UNIBO, Alma diploma, Sviluppo Lavoro Italia e Agenzie per il lavoro

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

- **Compiti di realtà esterni**

- Riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa.

- Acquisire consapevolezza dell'offerta formativa UNIBO e delle relative modalità di accesso.

- Favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali.

- Rielaborare l'esperienza derivante dalla FSL in funzione della preparazione della presentazione del FSL per l'esame di Stato

- **Compiti di realtà interni**

- Rielaborare le proprie esperienze ed aspirazioni in ambito di studio e di lavoro.

- Analizzare le competenze dei diversi profili professionali con l'utilizzo di siti dedicati.

- Analizzare i processi e gli strumenti per favorire nell'inserimento nel mercato del lavoro.

- Redigere/aggiornare il curriculum vitae

- Costruire il portfolio analizzando i punti di forza e di debolezza delle esperienze di FSL.

Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Competenza alfabetica funzionale:	indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica:	definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:	è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale:	presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:	consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza:	si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale:	si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:	implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; • Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano;

GIURIDICO- ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTE RDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO- SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

- **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova**

Le prove INVALSI si sono tenute nei seguenti giorni: 03/03 Italiano, 04/03 matematica, 05/04 inglese, 06/03 competenze digitali

Simulazione prima prova: italiano 13/05 tipologie A, B, C, dalle ore 8.00 alle ore 14

Simulazione seconda prova: economia aziendale 22/05, dalle ore 8.00 alle ore 14

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato / improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato/improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE (CODICE ITSI)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazione
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficaci	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	Buscagli Tellini, <i>Il nuovo palazzo di Atlante</i> , G. D'Anna 3
Altri testi utilizzati	Romanzi versione integrale in elenco
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Secondo 'Ottocento (punto a dei percorsi pluridisciplinari)

- Il trionfo della scienza: il Positivismo
- A. Comte "La sociologia come fisica sociale"
- L'irrazionalismo di fine secolo (Nietsche e il trionfo della volontà)
- Il Naturalismo: la nuova poetica
- Da Flaubert ai Goncourt a Zola: cenni biografici delle opere
- E. J. Goncourt Germinie Lacerteux "Prefazione-manifesto"
- E. Zola L'assomoir (temi e trama)
- E. Zola Teresa Raquin (lettura integrale)
- Il Verismo: modello naturalistico italiano
- Verismo e Naturalismo a confronto
- Giovanni Verga: vita e opere
- La produzione pre-verista: Vita dei campi
- Testi: da Vita dei campi "Rosso Malpelo"; "La lupa"; "Rendere invisibile la mano dell'artista"
- I Malavoglia: genesi del romanzo; trama; temi; tecniche narrative
- Il ciclo dei vinti: cenni a Mastro don Gesualdo; La duchessa di Leyra
- Novelle rusticane: temi e confronto con Vita dei campi
- Testi: Da Novelle rusticane: "La Roba"
- Il Decadentismo: definizioni; contesto spazio-temporale
- Simbolismo ed estetismo
- Temi del Decadentismo
- Charles Baudelaire: vita
- Genesi e contenuti de I fiori del male
- Testi: da I fiori del male "Spleen" (analisi e commento)
- Giovanni Pascoli:
- Testi: brani dal saggio Il fanciullino: "Guardare le solite cose con occhi nuovi;
- Temi e stile
- Testi: La mia sera;
- Gabriele D'Annunzio: biografia e opere (appunti da Il vivere inimitabile di A. Andreoli"
- Introduzione alle fasi della produzione: Cicognini; Estetismo romano; La bontà; la Capponcina;
- I modello dell'Estetismo: Huysman Controcorrente: lettura Cap 3 "La testuggine in salotto"
- Trama e temi del romanzo.
- Il piacere: trama e temi
- Alcyone: genesi, struttura e contenuti e riferimenti dell'opera: analisi e commento di e Pioggia nel pineto

Primo Novecento

- Nascita e sviluppo della psicanalisi: la frantumazione dell'io: Freud, teoria e pratica
- Il romanzo europeo del primo '900 Cenni a Proust, Joyce, Mann, Kafka
- Italo Svevo: biografia e opere
- Svevo e la psicoanalisi
- Temi dei romanzi: Una vita lettura "Autoritratto del protagonista"; Senilità;
- La coscienza di Zeno letture "Prefazione del dott. S," L'ultima sigaretta"; "Psico-analisi"
- Luigi Pirandello: biografia e opere
- Temi dei romanzi L'esclusa,
- Testi da: L'umorismo "Il sentimento del contrario"
- Letture di un estratto commento Il fu Mattia Pascal;
- Temi e contenuti de Così è se vi pare; I sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV
- Rapporti tra Pirandello e il Fascismo

Monografia sulla letteratura di guerra del XX secolo

- La poesia del '900
- La guerra e l'annichilimento dell'individuo: reazione degli intellettuali alla Grande guerra.
- La poesia di Guerra: quadro generale
- Wilfred Owen "Dulce et decorum est"
- Giuseppe Ungaretti: Biografia, opere e poetica Ermetismo
- Da Il porto sepolto analisi e commento: Veglia; Sono una creatura
- Emilio Lussu Un anno sull'altipiano
- Eric Maria Remarque Niente di nuovo sul fronte occidentale E. Berger 2022
- Salvatore Quasimodo: Uomo del mio tempo
- Fabrizio de André La guerra di Piero
- Primo Levi: Letture da Se questo è un uomo e da I sommersi e i salvati tra memorialistica e testimonianza

Analisi di alcuni testi poetici e narrativi come approfondimenti della cultura del XX secolo

Lecture integrali

Emile Zola Teresa Raquin

Jack Kerouac Sulla strada brani scelti

Opere cinematografiche integrali

Modulo n. 6: Laboratorio di scrittura (tutto l'anno)

Tema di ordine generale (tipologie C); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); l'analisi ed il commento del testo letterario (tip. A)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- Presentazione sintetica dell'argomento o dell'autore
- Trascrizione alla lavagna della scaletta con i contenuti fondamentali da conoscere
- Lezione frontale
- Lettura in classe dei brani selezionati dall'antologia
- Analisi guidata dei testi letti in classe
- Esercitazione in classe sulle varie tipologie di scrittura utilizzate nelle verifiche

3. STRUMENTI USATI

I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione
- LIM
- Video
- Schemi

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

L'allievo che ha conseguito la sufficienza possiede le seguenti conoscenze e competenze:

- Conosce le informazioni fondamentali relative alla vita, al pensiero, all'opera degli autori
- Sa esprimersi correttamente, organicamente, chiaramente anche se in modo semplice in forma orale e scritta
- Conosce nel loro insieme i quadri storico-culturali, tanto da sapersi orientare nell'analisi dei testi
- Sa applicare i fondamentali strumenti linguistici e retorici nell'analisi delle opere in prosa e in versi

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte di diverse tipologie: A, B, C,
- Testi argomentativi
- Questionari a risposta aperta
- Simulazioni d'esame

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis Noi di ieri, noi di domani vol. 3 Zanichelli
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1 IL PROGRAMMA

A) *PERCORSO*

XX secolo

- La politica nella società di massa (**punto a dei percorsi pluridisciplinari**)
- I partiti di massa
- Il socialismo ed i sindacati
- Riformismo e massimalismo nei partiti socialisti
- Giolitti e i governi liberali in Italia
- Panoramica sulla situazione delle principali potenze mondiali: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Germania, Impero Austro-Ungarico, Russia
- Russia e la Rivoluzione del 1905

- *Prima Guerra Mondiale*
- La temperie ideologica e culturale
- La competizione e le tensioni sociali
- La competizione e le strategie tra grandi potenze
- Scoppio della guerra, la Questione balcanica e il Casus Belli
- L'entrata in guerra dell'Italia: pressioni e contropinte
- 1916 l'anno delle grandi battaglie
- La Questione mediorientale: dagli accordi Sykes-Picot alla Dichiarazione di Balfour
- 1917 l'anno della svolta
- Entrata in guerra degli Stati Uniti

- *La Rivoluzione russa*
- Fase borghese: marzo- luglio 1917
- La figura di Lenin
- Fase bolscevica settembre-dicembre 1917
- Pace di Brest-Litovsk
- L'intervento occidentale e la guerra civile: vittoria dell'Armata Rossa
- Fine della Prima Guerra Mondiale
- I trattati di pace di Versailles ed il nuovo assetto mondiale

L'età dei totalitarismi (punto b dei percorsi pluridisciplinari)

- Stati Uniti e gli "anni ruggenti"
- Germania dalla lega Spartaco alla Repubblica di Weimar
- I Mandati in Medio Oriente e la delusione delle aspettative
- L'Italia nel Primo Dopoguerra: contesto sociale, politico, economico
- L'affermazione dei partiti di massa
- La nascita dei Fasci di combattimento
- La figura di Benito Mussolini

- Il Biennio Rosso: le leghe agrarie e le occupazioni
- Nascita del PNF e del PCI
- Elezioni del 1919 e del 1921: confronti
- La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini.
- Riforma elettorale e delitto Matteotti
- Affermazione della dittatura
- Le leggi fascistissime
- Urss. lo Stalinismo: la pianificazione economica; “le purghe”; Holodomor
- Crisi del 1929 e New Deal con particolare riguardo alle conseguenze sull’Europa
- Germania: la crisi della Repubblica di Weimar
- Nascita ed evoluzione del Partito Nazista 1921-1934
- La nascita del Terzo Reich
- Realizzazione del Totalitarismo nazista
- Le leggi di Norimberga
- L’espansione della Germania e la politica dell’appeasement europeo

La Seconda Guerra Mondiale

- La “guerra lampo”
- L’entrata in guerra dell’Italia
- La Battaglia d’Inghilterra
- L’operazione Barbarossa
- La Shoah e universo concentrazionario
- L’intervento degli USA
- 1943 La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia
- Conferenze di Teheran e Yalta e il nuovo ordine mondiale
- Vittoria alleata

Primo dopoguerra (punto c dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica))

- La Guerra Fredda nel mondo: i conflitti di Corea Vietnam e la Crisi di Cuba
- La Guerra Fredda in Europa: la spartizione della Germania; il problema di Berlino; il Muro
- La nascita della Repubblica Italiana: la Costituzione
- La competizione politica: DC, PCI

Secondo Dopoguerra (I Modulo ed. civica)

- La Costituzione italiana
- Le guerre del Secondo Novecento e la guerra contemporanea
- La contestazione studentesca 1968
- L’emancipazione femminile: divorzio, aborto
- Gli anni di piombo in Italia: tra terrorismo e stragismo; il Compromesso storico
- Secolo breve o secolo lungo?
- Il mondo oggi alla luce delle conoscenze storiche acquisite

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- Presentazione sintetica dell’argomento evidenziando eventuali connessioni con l’attualità
- Trascrizione alla lavagna della scaletta degli eventi e dei fenomeni più significativi da conoscere
- Lezione frontale
- Lezione partecipata

3 STRUMENTI USATI

I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione ed altri manuali scolastici
- LIM
- Carte geografiche
- Schemi

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

L'allievo sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali ha conseguito una valutazione sufficiente quando ha dimostrato di aver acquisito le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conosce in modo completo anche se essenziale e sintetico gli argomenti del programma;
- sa orientarsi all'interno di un periodo storico e sa cogliere gli elementi caratterizzanti;
- sa utilizzare concetti e termini storici, anche se semplici, in modo appropriato;
- sa comprendere la complessità e le interazioni tra fenomeni economici, politici, sociali, culturali e religiosi degli argomenti e dei periodi trattati

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove semi strutturate

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	L. Barale, G. Ricci, Futuro Impresa up vol. 5, Milano, Tramontana, 2021
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	7

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali e relative rilevazioni contabili, riflessi sul bilancio di esercizio

Le immobilizzazioni: classificazione delle immobilizzazioni, modalità di acquisizione, costruzione in economia, il contratto di leasing finanziario; manutenzioni e riparazioni, i costi incrementativi, la dismissione per vendita e permuta; i contratti di subfornitura e di outsourcing: i riflessi contabili sul bilancio del committente e del subfornitore.

Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali; rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico-finanziaria: sistema informativo di bilancio (**punto f dei percorsi pluridisciplinari**) e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.

La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.

I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.

Il bilancio civilistico (nodo concettuale comune): il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo

ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c., il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c.

Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali, redatto applicando i principi contabili nazionali.

Il bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata (art. 2435 bis).

La revisione legale dei conti: il controllo, la procedura, i giudizi sul bilancio (elementi essenziali).

I principi contabili internazionali (elementi essenziali).

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale con il metodo finanziario.

La rielaborazione del Conto Economico secondo la configurazione a valore aggiunto e in base alla configurazione a costi e ricavi del venduto.

Gli indici di bilancio: l'analisi della redditività e della produttività; l'analisi patrimoniale: composizione impieghi, composizione fonti e calcolo dei margini patrimoniali.

L'analisi finanziaria: indici finanziari, posizione finanziaria netta, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori).

Commento all'analisi per indici (report).

U.D.3: Analisi per flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.

L'interpretazione del rendiconto finanziario.

Analisi per indici.

U.D. 4: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (**punto e dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica**)

La responsabilità sociale dell'impresa.

Il bilancio socio-ambientale.

I principi di redazione stabiliti dal GBS (elementi essenziali).

Calcolo e riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholders.

Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

Funzione e obiettivi della contabilità gestionale.

Contabilità gestionale a costi diretti (direct costing): significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello.

Contabilità a costi pieni (full costing) e le configurazioni di costo; imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

Individuazione del prodotto di cui aumentare la produzione con capacità produttiva residua sufficiente per realizzare l'incremento di produzione.

Decisioni di make or buy.

Break even analysis: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), diagramma di redditività, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, margine di sicurezza, grado di sfruttamento della capacità produttiva, calcolo del grado di elasticità del processo produttivo.

Modulo 3: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione.

Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali).

Matrice BCG per la classificazione delle ASA (elementi essenziali).

Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato.

La struttura del business plan: parte descrittiva (executive summary, analisi della domanda e dell'offerta, analisi SWOT, marketing plan). **(punto g dei percorsi pluridisciplinari)**

Il marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan.

Programmazione e controllo di gestione: il budget come strumento di programmazione aziendale.

Le parti che compongono il budget dell'esercizio: i budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze) e redazione del budget economico analitico (elementi essenziali).

Budget di tesoreria.

Analisi degli scostamenti: calcolo dello scostamento dei ricavi, calcolo dello scostamento dei costi (elementi essenziali).

Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE SULLE SOCIETÀ DI CAPITALI **(punto d dei percorsi pluridisciplinari)**

U.D.1: Il reddito fiscale e il calcolo dell'IRES e dell'IRAP di una S.p.A.

Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES.

L'IRAP: presupposto, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRAP.

L'IRES: reddito fiscale, principi tributari, deducibilità dei costi inerenti, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti, plusvalenza; liquidazione dell'imposta: determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRES.

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte, termini di versamento delle imposte.

Modulo 5: MODULO DI APPROFONDIMENTO

U.D.1: Esercitazioni in vista della seconda prova di esame

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel
Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà
Piattaforma Google for education

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, schede di lavoro, Classroom, Foglio di calcolo, casi aziendali/compiti di realtà

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITÀ) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria.
Le immobilizzazioni, accensione e rimborsi di finanziamenti, leasing.
Sistema di bilancio e sue semplificazioni.
Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio.
Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi.
Analisi di bilancio attraverso margini e indici.
Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.
Il bilancio socio-ambientale.
Le imposte dirette che gravano sul reddito di impresa: IRAP e IRES.
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la Break even analysis.
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
Business plan e marketing plan.

ABILITÀ

Rielaborare lo stato patrimoniale a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. redigere report.
Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.
Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.
Applicare la normativa fiscale per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile fiscale ai fine della determinazione del calcolo dell'IRAP e dell'IRES.
Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale.
Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo.
Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali.
Calcolare il Break even point e rappresentare il diagramma di redditività.
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report.
Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del business plan.
Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate.

COMPETENZE:

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Gestire il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

5 STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: nel 1° quadrimestre quattro prove scritte, nel 2° quadrimestre due prove scritte.

PROVE ORALI: nel 2° quadrimestre una prova orale.

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo Nuovo informatica & Impresa edizione gialla, Hoepli
Altri testi utilizzati	Materiale fornito dal docente
Ore settimanali	5

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1 – LE RETI DI COMPUTER

Unità 1.1 Le architetture di rete

La connessione degli end points, il modello ISO-OSI, l'architettura TCP/IP, indirizzi IP.

Unità 1.2 Networking

I dispositivi di rete, le tipologie e le topologie di rete, le reti private.

Unità 1.3 Trasferimento dell'informazione

Modalità di comunicazione, connection-oriented, connectionless, utilizzo dei canali di comunicazione e classificazione della modalità di utilizzo, protocolli, tecniche di trasferimento dell'informazione, moltiplicazione, modalità di accesso al canale, tecnica di commutazione

Unità 1.4 Cloud, hosting, housing (**punto e dei percorsi pluridisciplinari**)

Hosting e housing, cloud computing, infrastrutture per il cloud computing, server farm (modulo ed. civica)

Modulo 2 – Database

Unità 2.1 Database

Tipi di database, modello relazionale, analisi dati.

Unità 2.2 Modello Entità Relazione

Modello Entità-Relazione, entità, relazione, attributi, cardinalità, modello concettuale, modello logico.

Unità 2.3 SQL

Linguaggio SQL, creazione database, manipolazione database, interrogazione database con query in linguaggio SQL, funzioni di aggregazione.

Modulo 3 – Creazione pagine web dinamiche (HTML, CSS)

Unità 3.1 Linguaggi di mark up

Linguaggio HTML, tag e scrittura di pagine web.

Unità 3.2 Fogli di stile (CSS)

Definizione fogli di stile (CSS), analisi sintassi e struttura CSS, realizzazione pagine web con integrazione HTML e CSS.

Modulo 4 – Programmazione lato server (PHP)

Unità 4.1 Linguaggi lato server

Linguaggio PHP, sintassi PHP, array, array associativi.

Unità 4.2 Comunicazione client/server

Dati inviati con form, metodo POST, metodo GET.

Unità 4.3 Connessione a database

DBMS MySQL, funzioni di connessione al database MySQL, manipolazione database tramite integrazione di SQL e PHP.

Modulo 5 – ENTERPRISE RESOURCE PLANNING (ERP)

Unità 5.1 I sistemi informativi integrati

Sistema impresa, processo di direzione, risorse e processi, sistema informativo, dato e informazione, elementi di un sistema informativo aziendale, piramide di Anthony, ciclo di vita di un sistema informativo, sistema informatico.

Unità 5.2 I componenti di un ERP

Sistema ERP, tipi di ERP, componenti di un ERP, caratteristiche di un ERP, unicità, modularità, configurabilità, vantaggi e svantaggi.

Modulo 6 – RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Unità 6.1 Sicurezza dei sistemi informatici

Internet e sicurezza informatica, minacce all'informazione, minacce in rete, sicurezza di un sistema informatico, attacchi informatici

Unità 6.2 Normativa sicurezza e privacy

Garante privacy, tutela dati personali, GDPR

Unità 6.3 Principi di crittografia

Sicurezza reti, crittografia simmetrica, crittografia asimmetrica, algoritmi di crittografia (AES, RSA, Diffie Hellman, OTP, Cesare, Vigenere).

Modulo 7 – Azienda e pubblica amministrazione

Unità 7.1 Firma elettronica, digitale, certificazione, PEC, SPID, CNS

Definizioni, firma elettronica, firma digitale, enti certificatori, hash, esempi di fattura elettronica con firma digitale, sistema di posta certificata, servizi digitali (SPID, CNS).

Modulo 8 – Intelligenza artificiale

Unità 8.1 Intelligenza debole e forte

Nascita dell'intelligenza artificiale, differenza tra intelligenza debole e forte, Machine learning, Deep learning, prospettive future, applicazioni.

Modulo 9 – Criptovalute

Unità 9.1 Criptovalute e Blockchain

Principi della tecnologia blockchain, registri distribuiti (Distributed Ledger), decentralizzazione, immutabilità dei dati, funzionamento del Bitcoin, smart contract, mining, impatto socioeconomico e ambientale.

Modulo 10 – Internet of Things (IoT)

Unità 10.1 IoT

Ecosistema IoT, architettura dei sistemi, dispositivi fisici e sensori, moduli di connettività, acquisizione e gestione dati, ambiti di applicazione (Smart Home, Industria 4.0, Smart City), vulnerabilità e cybersecurity nell'IoT.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- esercitazioni in classe
- attività laboratoriali
- esercitazioni in laboratorio

- attività unplugged
- attività di gruppo
- peer programming
- brainstorming
- necessity learning design
- flipped classroom
- podcasting

3 STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati e a disposizione sono stati:

- laboratorio di informatica
- no. 1 computer per ogni alunno/alunna
- LIM
- proiettore
- materiali riciclati (e.g. carta, cartone, fogli)
- dispense
- link online
- siti internet

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le competenze attese fissate nel corso della riunione di coordinamento disciplinare e che verranno perseguite nelle attività didattiche della classe quinta sistemi informativi aziendali sono le seguenti:

1. Sviluppare la capacità di dialogo e di discussione collettiva degli allievi, che verrà perseguita assegnando problemi da risolvere con algoritmi informatici la cui soluzione verrà confrontata e discussa dagli allievi in classe durante le lezioni, così facendo si vuole facilitare anche la partecipazione e la collaborazione attiva degli allievi alle dinamiche di classe.
2. Affinare le capacità di logica attraverso la scelta fra tante soluzioni alternative offerte al medesimo problema di quella più rigorosa, concisa e logica applicando le conoscenze e le metodologie acquisite.
3. Capacità di collegamento fra le varie discipline, perseguita mostrando la materia come strumentale ad altre discipline tecniche quali economia aziendale e matematica, impostando e facendo realizzare agli allievi esercitazioni di laboratorio a carattere interdisciplinare, nei limiti delle conoscenze acquisite, attinenti alle materie curriculari.
4. Acquisizione di una terminologia precisa e specifica della disciplina con la richiesta di una esposizione corretta con l'utilizzo di termini tecnici appropriati ed eventualmente di manuali di linguaggio.
5. Capacità di applicazione pratica dei concetti studiati attraverso la codifica e la realizzazione per gruppi durante le attività di laboratorio dei programmi in precedenza studiati ed analizzati teoricamente e per via algoritmica.

Si persegue il conseguimento da parte degli allievi delle seguenti capacità e conoscenze:

- Capacità di analizzare e documentare dati e funzioni inerenti a problemi anche complessi di carattere gestionale;
- Capacità di scegliere gli strumenti operativi più opportuni per realizzare e implementare le procedure.
- Capacità di realizzare siti web statici e dinamici.
- Conoscenza specifica circa gli aspetti peculiari di una materia in continua evoluzione
- Conoscenza delle caratteristiche di un Data Base relazionale e linguaggio di manipolazione dei dati MySQL
- Conoscenze delle reti di computer

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte, quiz interattivi, prove in laboratorio con software dedicati, colloqui

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
Libro di testo adottato	Business Today-Bowen-Cumino- Petrini.
Altri testi utilizzati	Materiale, fotocopie forniti dal docente
Ore settimanali	3

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1.

Unit 4 – Marketing (**punto g dei percorsi pluridisciplinari**)

The marketing concept

Market research

Marketing strategy

The marketing mix from the 4Ps to the 7 Ps

Branding

Pricing

Digital marketing

Unit 5 – Advertising (**punto e dei percorsi pluridisciplinari**)

Advertising structure and aims

Types of advertising

Advertising media

Digital advertising

Sponsorship

Regulating advertising

Unit 7 - Logistics and insurance

Logistics

Logistics 4.0

Transport

Modes of transport

Insurance

International trade documents

Section 1 Globalisation

Globalisation: influential factors

Technological advancement

Diversity and inclusion

World instability

Environmental concerns

Modulo 2: CULTURE (**punto a dei percorsi pluridisciplinari**)

Unit 1- The United Kingdom

First industrial revolution, The British empire, World war I & II

Multiculturalism in the UK

British women

The UK economy, The impact of brexit

The UK political system

Unit 2 - The USA

The United States

The US political system

The US government
The President
Main political parties
The American constitution.

Unit 4 The European Union & the UN (**punto c dei percorsi pluridisciplinari e II Modulo ed. civica**)

The European union, EU objectives
History of the EU- The treaties.
Robert Schuman
Main EU institutions
Next generation EU
The United Nations
UN structure
UN agencies
UN partners
The Universal Declaration of Human Rights.
Civic education: The fall of the Berlin wall.

English literature (**punto h dei percorsi pluridisciplinari**)

War Poets: R. Brooke – W. Owen “The Soldier” and “Dulce et decorum est”.
O. Wilde: The picture of Dorian Gray.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata anche con utilizzo di immagini. Metodo deduttivo-induttivo, con esercizi atti a sviluppare le quattro abilità linguistiche e reminders costanti durante ogni lezione, al fine di poter cogliere il legame con i moduli precedenti e con le altre materie di studio

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo (Business Today) – Materiale fornito dalla docente

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente: - comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore. - sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi: ampliare la competenza linguistico-comunicativa. Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera. Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico. Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande a risposta aperta, con richiesta di opinione e rielaborazione personale. Verifiche orali con richiesta di rielaborazione personale degli argomenti ed utilizzo delle parole chiave del Business. Nel primo quadrimestre sono state svolte tre verifiche scritte ed una orale. Nel secondo quadrimestre, in preparazione all'Esame di Stato, sono state predisposte per lo più verifiche orali, atte a valutare la capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e soprattutto di saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, Colori della matematica, Ed. Rossa, Petrini, 2021
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	4

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1: Integrali

-Il calcolo dell'integrale definito e indefinito.

Modulo 2: Dati e Previsioni

-Unità didattica 1: Variabili aleatorie

Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Gioco equo.

-Unità didattica 2: Complementi sul calcolo della probabilità

-Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e sull'unione di eventi. Probabilità condizionata e formula della probabilità composta. Significato di indipendenza stocastica.

Modulo 3: Relazioni e funzioni

-Unità didattica 1: Funzioni in due variabili

-Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio ed equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli. Dominio, grafico e curve di livello. Derivate parziali e piano tangente ad una superficie.

-Unità didattica 2: Massimi e minimi di una funzione in due variabili

-Massimi e minimi relativi ed assoluti. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo e criterio per l'analisi dei punti stazionari. Massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo di sostituzione e metodo delle curve di livello. Massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle derivate e metodo delle curve di livello. Applicazioni economiche tramite problemi in regime di concorrenza perfetta, monopolio e bene venduto con due prezzi diversi.

Modulo 4: Ricerca operativa

-Unità didattica 1: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

-Scopo e fasi della ricerca operativa. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel caso continuo, il problema delle scorte, problemi di scelta fra più alternative.

-Unità didattica 2: Problemi di scelta in condizioni di incertezza

-Criterio del pessimista e dell'ottimista. Criterio del valor medio e criteri che tengono conto del rischio.

-Unità didattica 3: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

-Scelta fra investimenti finanziari ed industriali. Criterio del tasso interno di rendimento.

Modulo 5: Programmazione lineare

-Cenni: caratteristiche di un problema di PL. Determinazione della regione ammissibile e ricerca della soluzione con il metodo delle linee di livello.

2 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata, partecipata e segmentata. Esercitazioni pratiche alla LIM con finalità formative; talvolta è stata utilizzata la Flipped Classroom

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, dispense, presentazioni e altri materiali multimediali caricati su Classroom

4 COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili reali
- Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine.
- Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano
- Risolvere problemi economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte (almeno 3 per quadrimestre), brevi verifiche orali e pratiche a carattere formativo in tutte le lezioni o a compensazione di insuccessi nelle prove scritte.

Per la correzione delle verifiche si è utilizzata la griglia di valutazione prevista dalla programmazione del gruppo disciplinare

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Paolo e Silvia Monti “Per questi motivi”, Corso di diritto Pubblico per il quinto anno, Zanichelli
Altri testi utilizzati	Costituzione
Ore settimanali	2

1 IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO

Unità 1.1 Lo stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

I modi di acquisto della cittadinanza italiana

I poteri in cui si esprime la sovranità **(punto a dei percorsi pluridisciplinari)**

Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo **(punto a dei percorsi pluridisciplinari)**

Concetto di forma di stato e singole forme di Stato: unitario, regionale, federale, assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico, Stato totalitario

Stato liberale, sociale e socialista.

Concetto di forma di governo Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

Approfondimenti:

- Significato ed esempi di democrazie

- “Propaganda e costruzione del consenso durante il fascismo”

Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 2.1 La storia costituzionale dell’Italia **(punto b dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica)**

Le principali tappe della storia costituzionale dell’Italia

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista

L’avvento della repubblica e l’elezione della Costituente

I caratteri della costituzione repubblicana

Approfondimenti:

- “Il compromesso Costituzionale”

Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri **(punti b, d, e dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica)**

I principi fondamentali della costituzione vigente

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione

I doveri dei cittadini

Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI **(punto c, d dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica)**

Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L’ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11Cost.

Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra

L’ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi

La NATO: origine e finalità

Approfondimenti:

- “Cosa resta del patto di Varsavia-Caduta del muro di Berlino”

Unità 3.3 L’Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra

CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell’integrazione europea

L'unione politica e l'unione economica e monetaria
La cittadinanza europea
Gli organi comunitari: composizione e funzioni Le fonti del diritto comunitario
Lecture di approfondimento:
- “La dichiarazione del 9 maggio 1950” di R. Schumann
- “Unione Europea e confini”
Unità 3.4 Le organizzazioni internazionali e la tutela dell’ambiente
L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Modulo 4 – L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
Unità 4.1 Il corpo elettorale
Composizione e ruolo
Il diritto di voto e il suo esercizio
Referendum popolare abrogativo e referendum popolare confermativo
Mezzi di democrazia indiretta e partecipativa
Unità 4.2 Il parlamento
Ruolo, composizione, struttura, organizzazione, poteri del parlamento
Il sistema elettorale
La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali
Unità 4.3 Il governo
Ruolo, composizione, funzioni del governo
La procedura di formazione del governo
La procedura di formazione degli atti normativi del governo
Unità 4.4 Il Presidente della Repubblica
Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR
Il procedimento di elezione del PDR
I poteri presidenziali e la sua responsabilità
Unità 4.6 La corte costituzionale
Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi analisi di casi, metodologia pluridisciplinare

3 STRUMENTI USATI

Libro di testo, lecture di approfondimento, testi normativi

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA’) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze:

Il concetto moderno di stato e i suoi elementi costitutivi
I modi di acquisto della cittadinanza italiana
I caratteri distintivi di ciascuna forma di stato
Il processo evolutivo della forma di stato
Le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica
Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali
Origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali ONU e NATO
L'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea
La composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea
I diritti derivanti dalla cittadinanza europea
Le fonti del diritto comunitario
Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia
I caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e di governo da esso istituite
Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista
I caratteri e i principi fondamentali della costituzione repubblicana
I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione, i doveri dei cittadini

Composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento
La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali
Composizione e funzioni del governo
La procedura di formazione del governo
La procedura di formazione degli atti normativi del governo
I requisiti di eleggibilità a PDR
Il procedimento di elezione del PDR
I poteri presidenziali e la sua responsabilità
Composizione, funzioni della Corte Costituzionale
Abilità/Competenze:
Distinguere i concetti di stato-comunità e di stato-apparato
Distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità
Individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo
Interpretare le norme della costituzione relative ai rapporti internazionali
Distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU
Distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO
Distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica
Distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create
Distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari
Individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente
Confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia
Esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza
Collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione
Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri
Interpretare le norme costituzionali analizzate
Individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi
Riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla costituzione
Utilizzare la terminologia specifica

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - “Economia pubblica dinamica” - Tramontana
Altri testi utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e, in particolare, nel sistema ad economia mista

Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio

I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (**III modulo ed. civica**)

Il soggetto pubblico: organi ed enti

Lecture di approfondimento:

“La crisi economica del 1929”

Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (**III modulo ed. civica**)

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico)

Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche

La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica

Unità 1.4 Le politiche economiche (**punti c e d dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica**)

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale

La politica fiscale

La politica monetaria

La politica valutaria (cenni)

La politica doganale

La politica dei redditi

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica (**punto d dei percorsi pluridisciplinari e III modulo ed. civica**)

L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione

L'obiettivo della crescita e dello sviluppo

L'obiettivo del controllo dei conti pubblici

Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 2.1 Le spese pubbliche

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario

La pressione della spesa pubblica

I tipi di spese pubbliche

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Il problema del controllo della spesa pubblica

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche

Definizione e tipi di entrate Classificazione delle entrate pubbliche I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. Gli effetti macroeconomici delle entrate

La curva di Laffer

Unità 3.2: Le imposte (**punto d dei percorsi pluridisciplinari**)

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi i tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività.

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (punto f dei percorsi pluridisciplinari)

Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze:

Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici

I diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolte

I bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili

Le modalità dell'intervento pubblico nell'economia

I tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica

La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica e le sue articolazioni

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale

Gli obiettivi di politica economica

Il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario

I criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali)

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale

Gli obiettivi della spesa sociale

Metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale

Definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate

I tipi di tributi

La classificazione delle entrate pubbliche

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche

Gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche

Gli elementi dell'obbligazione tributaria

I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta

I principali effetti microeconomici dell'imposta

I tipi di bilancio dello Stato

I principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano

Le fasi in cui si articola il processo di bilancio

Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio

Abilità/Competenze:

Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici

Riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati

Distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite

Distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico

Correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti

Essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico

Essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica
Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico
Comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica
Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
Essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico
Distinguere i diversi tipi di bilancio
Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio
Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico
Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo adottato	“Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa ed. Marietti scuola
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

- 1) Le capacità condizionali: esercizi e prove allenanti la resistenza, la forza, la velocità e la flessibilità;
- 2) Preatletica e atletica leggera: andature coordinative, corsa campestre, salto in lungo e salto in alto;
- 3) Esercizi ed attività di potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero e con l'uso di attrezzi;
- 4) Esercizi di ginnastica propedeutici e specifici ai piccoli e grandi attrezzi: la spalliera, il palco di salita, il cavallo, i materassoni, la cavallina, la scala orizzontale, la funicella;
- 5) Giochi presportivi: giochi ed attività preliminari adatti a sviluppare un'educazione sportiva appropriata, predisponendoli alla pratica sportiva in generale;
- 6) giochi tradizionali: giochi ed attività volte allo sviluppo della collaborazione, cooperazione e strategia;
- 7) Giochi sportivi regolamentari, conoscenza ed acquisizione dei regolamenti, dei fondamentali, della tecnica elementare e dell'attività di gioco delle seguenti discipline sportive:
 - Basket, il palleggio, il passaggio, il tiro e la difesa
 - Pallavolo, il palleggio, il servizio, il bagher, la schiacciata e il muro
 - Calcio, la conduzione palla, il passaggio, il tiro in porta, il dribbling e la difesa
 - Badminton, i colpi, il servizio
 - Tennis, il dritto, il rovescio, il servizio
 - Pallamano, il palleggio, il passaggio, il tiro e la difesa
- 8) Discipline sportive individuali: atletica leggera, tennis e tennis tavolo
- 9) Test Motori: valutazione della forza resistente e della potenza esplosiva dei vari distretti muscolari (sit - up test, test del salto in lungo da fermo, lancio della palla medica).

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono state svolte principalmente lezioni pratiche e partecipate presso i vari ambienti sportivi della scuola, alternando l'esecuzione di esercizi con metodo globale a quello analitico in relazione alla specifica situazione. Per stimolare l'autonomia e il pensiero critico di gioco sono stati utilizzati metodi di problem solving e di scoperta guidata; mentre per quanto riguarda le soft skills e l'inclusione molte sono state le attività di cooperative learning, peer tutoring e sport education.

Non di minor importanza il Circuit training e il metodo della riflessione (come discussione post partita, rilevazione della frequenza cardiaca e della gestione dello sforzo).

4. STRUMENTI USATI

Palestra Palayuri

Palestrina Mattei Rock

Palestra Rodriguez

Campo tennis presso palestra Rodriguez

Campo pattinaggio presso parco della Resistenza

Campo da Basket presso parco della Resistenza

Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri

Pista di atletica dell'istituto

Pista di pattinaggio su ghiaccio (nel periodo invernale)

Grandi e piccoli attrezzi (funicelle, coni, cinesini, materassi, palle, cerchi, spalliera, palla medica e tanti altri).

5. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina sono:

- a. concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti
- b. contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità
- c. favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche
- d. conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze.

Conoscenze

- Conoscere l'utilizzo e gli effetti del riscaldamento;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti dell'allungamento muscolare;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti della tonificazione muscolare;
- conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei Giochi sportivi;
- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti teorici trattati.

Competenze

- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;
- saper eseguire gli esercizi proposti;
- saper utilizzare l'attrezzatura disponibile, predisponendo anche l'assistenza;
- saper utilizzare i fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco;
- saper osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni.

5.STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, ha riguardato non solo prove pratiche effettuate al termine di ogni modulo proposto, ma anche tante altre capacità che sono state concordate con la classe come, per esempio, la capacità di lavorare in gruppo, il senso di resilienza, la capacità di collaborare, ecc.

Si aggiunge a queste, una valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti della personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio.

Tale osservazione ha tenuto perciò conto della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva, nell'atteggiamento proattivo.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di questi ultimi aspetti essenziali

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	T.Cera- A.Famà, La strada con l'altro, Marietti
Altri testi utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

a) Religione, società e aspetti di vita

Le prime testimonianze simbolico-religiose della storia: le grotte di Lascaux, la 'cappella Sistina del paleolitico'. La regola d'oro che accomuna le Religioni

L'utilizzo del disegno e dei fumetti per comunicare messaggi: esempi positivi e negativi: l'attacco al mondo dell'infanzia.

Il crocifisso di Banksy e il suo significato. La religiosità-filosofia cinese, nelle sue diverse sfumature.

Il 'viaggio' come metafora della vita: da 'On the road' al viaggio nello spazio di Artemis II; il messaggio 'religioso' inviato dall'astronave agli abitanti della Terra.

b) Questioni teologiche ed ecclesiali

800° anniversario della morte di Francesco d'Assisi: la sua scelta inclusiva, controcorrente, all'interno della Chiesa.

"La 'teologia' usata per giustificare le violenze contro il popolo palestinese: uno sguardo al passato e al presente".

La politica internazionale dichiara: 'La pace è finita'

Politica e Religione: il significato dello scontro inedito tra il Presidente Trump e Papa Leone XIV°; la supposta 'teologia' dell'attuale amministrazione americana e le posizioni del Papa.

c) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

L'inganno della guerra. Il significato della 'Tregua di Natale' all'inizio della 1° Guerra Mondiale (cfr. film: 'Joyeux Noel'); indottrinamento e disillusione; le due posizioni della Chiesa.

La macro violenza degli adulti si ripercuote nel mondo dei giovani. Il ruolo dei media (la denuncia di J.Assange). Le guerre di oggi: l'invenzione dell'arma atomica rivoluziona completamente il concetto storico di 'guerra' e di 'vittoria'.

d) Questioni etiche

Aspetti del mondo carcerario: la questione della giusta pena e della rieducazione del reo.

Il coraggio nella denuncia dell'ingiustizia. La pena di morte ('Il boia' di M.Ogden, e lo scritto del pastore protestante M.Niemöller 'Prima vennero'.)

Squilibri sociali, Nord/Sud del mondo. La Campagna Oxfam sul disequilibrio tra ricchi e poveri e le sue conseguenze in ordine alla democrazia.

Lo sviluppo dell'Intelligenza artificiale: aspetti positivi e negativi. Conseguenze in ambito sociale e rischi connessi alla diffusione di immagini, musica e video prodotti dall'I.A.

Consapevolezza di sé: l'importanza che attribuiamo alle varie 'aree' della vita, e la soddisfazione che ne riceviamo. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo; "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo", Gandhi).

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari

3. STRUMENTI USATI

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione di film e video

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

Allegato 1: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 2: simulazioni prima e seconda prova

Allegato 3: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito della FSL

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE